



Al Presidente della SIAE

Al Direttore Generale della SIAE

Agli Organi Sociali della SIAE

*e, per conoscenza,*

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Ministero della Cultura

Il Consiglio di Gestione della SIAE ha appena deliberato la costituzione di una Fondazione per l'amministrazione e la ripartizione dei compensi per Copia Privata, un compito che la Legge d'Autore italiana – anche nell'ambito delle modificazioni applicative della Direttiva 2001/29/CE – ha specificamente attribuito alla SIAE.

Tale funzione è stata disciplinata, inquadrata e valorizzata da una serie di modifiche normative intervenute sino al settembre 2020, finché una sentenza del TAR Lazio (in data 7 ottobre 2020) ne ha definitivamente sancito l'adeguatezza e la correttezza, anche rispetto al sistema inaugurato con la Direttiva Barnier.

L'incasso, la distribuzione e il controllo di importanti risorse (circa 150 milioni di euro) da distribuire agli autori, oggi attribuiti dalla Legge ad un Ente pubblico, vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Cultura e di recente sottoposto al controllo della Corte dei Conti, verrebbero trasferiti ad una costituenda Fondazione.

Si delinea uno scenario che è fonte di grande preoccupazione per le scriventi Organizzazioni Sindacali, che vorrebbero conoscere sia le ricadute in termini di assetto ed importanza istituzionale della SIAE, sia l'entità delle risorse economiche che verrebbero trasferite dall'Ente e gli effetti dell'operazione per le lavoratrici e i lavoratori.

Per quanto esposto le scriventi OO.SS. chiedono un urgente incontro.

Roma, 13 luglio 2022

Le Segreterie Nazionali

Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilpa, Ugl Comunicazioni